

città^{di}
iSchia
provincia di napoli

**VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL 22 DICEMBRE 2017**

VERBALE ALLEGATO ALLE DELIBERE CONSILIARI DEL 22 DICEMBRE 2017

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Ottorino Mattera

Assiste i lavori il Segretario Generale Dott. Amodio

PRESIDENTE:

la Parola al Consigliere Criscuolo.

CONSIGLIERE CRISCUOLO:

Buonasera a tutti. Vorrei dare lettura del documento di costituzione del nuovo gruppo consiliare "Vivere Ischia". Conformemente con quanto stabilito dagli articoli 12 composizione del regolamento del Consiglio Comunale del Comune di Ischia e dell'articolo 41 del vigente Statuto con la presente si comunica la costituzione del nuovo gruppo consiliare "Vivere Ischia", composto dai Consiglieri Carmen Criscuolo, Pasquale Balestrieri e Massimo Trofa. I predetti Consiglieri indicano come Capogruppo Pasquale Balestrieri, e come vice il Consigliere Carmen Criscuolo. Il neo costituito gruppo nasce da un approfondito confronto che ha fatto emergere identità di vedute sulle linee problematiche da seguire nell'immediato con uno sguardo attento e pianificatore rivolto al futuro e al nostro Comune. Il lavoro del gruppo sarà svolto in continuità a quello fino a oggi sviluppato con senso di responsabilità e massimo impegno all'interno di questo Consiglio, confermando l'appartenenza alla Maggioranza e continuando a riconoscersi con il Sindaco Enzo Ferrandino. Si è ritenuto fondamentale creare una maggiore omogeneità tra i gruppi, tra le diverse personalità politiche presenti all'interno della attuale Maggioranza, per consentire al Sindaco di addivenire in tempi brevi a un rilancio della azione politica ripristinando quegli equilibri che permetteranno ai Consiglieri e ai loro rappresentanti di potere svolgere pienamente il loro mandato. Le decisioni sulle linee programmatiche saranno prese collegialmente di volta in volta e si ispireranno a una metodologia che tenga lontano quanti aspirano a un potere personalistico. A un nuovo corso che privilegi i criteri fondamentali della nuova Amministrazione, alla rivisitazione dei criteri per dare nuovi impulsi ai processi organizzativi per il buon funzionamento della macchina comunale. A una precisa e maggiore attenzione allo sviluppo di misure che diano concrete risposte sia alle sfide urgenti che a quelle a lungo termine, pertanto nel rispetto del mandato ricevuto dal nostro elettorato è intenzione di questo gruppo dedicare il proprio tempo a alcune tematiche ritenute fondamentali per le legittime aspettative della cittadinanza del Comune di Ischia.

PRESIDENTE:

Quindi possiamo passare al primo punto all'ordine del giorno: *modifica del regolamento della imposta di soggiorno come determinato con deliberazione di Consiglio Comunale numero 35 del 2017.*

SINDACO:

L'argomento che introduciamo stasera in Consiglio Comunale potrebbe apparire, o appare nella manifestazione in cui si appalesa come, diciamo, una operazione di tipo regolamentare, finalizzata a ritoccare quelle che sono alcune delle entrate del nostro Comune. E in modo particolare mi rivolgo alla imposta di soggiorno. Se a ogni componente di questo Pubblico Consesso si facesse la domanda, si porgesse il quesito se si è d'accordo o meno di aumentare una imposta, una tassa a livello nazionale o a livello locale io immagino, partendo dal sottoscritto, e diciamo includendo tranquillamente il pubblico presente all'interno di quest'aula, la risposta sarebbe sicuramente negativa.

È proprio su questa premessa che, diciamo, io voglio agganciare quella che è una iniziativa che voglio introdurre all'interno di questo Consiglio Comunale in relazione al particolare momento economico che sta vivendo la nostra isola da un punto di vista turistico. Dobbiamo essere onesti, e questo lo abbiamo detto con grande trasparenza e grande chiarezza, entrambi gli Schieramenti, anzi tutti e tre gli schieramenti che si sono confrontati nelle ultime elezioni di giugno 2017 quando si partiva dalla valutazione di una situazione economica ricollegata agli andamenti del turismo, dei flussi turistici che sicuramente non volgeva in una fase positiva o rosea, dove il dato inconfutabile era rappresentato e è rappresentato da un momento di forte difficoltà della nostra macchina turistica, che gli ultimi decenni ha

sicuramente avuto momenti di sviluppo e momenti di, diciamo di prosperità particolari tali da garantire un tenore di vita e un livello qualitativo della vita dei nostri concittadini abbastanza alta. Oggi per tutta una serie di motivazioni connessi a elementi macroeconomici ricollegati agli andamenti dell'economia in generale, e con alcune, diciamo, dinamiche che sono prettamente nostre e quindi territoriali, finiscono per creare un contesto in cui sicuramente il prodotto turistico ischitano non sta vivendo un momento tra i più rosei della sua ultra decennale vita.

Rispetto a questa situazione durante la campagna elettorale la coalizione che, diciamo, si è compattata per generare l'attuale Amministrazione del Comune si è posto degli interrogativi, e ha generato una ricetta che raccoglie la sua filosofia, la sua essenza in una forte azione diciamo di rilancio della immagine dell'isola di Ischia come luogo di destinazione per venire a fare le vacanze, cercando di fare leva su quelli che sono i nostri caratteristici punti di forza, particolare bellezza paesaggistica, particolare clima favorevole, un mare molto bello, le terme tra le migliori diciamo del mondo sicuramente. Una grande cultura, una grande storia ultra diciamo centenaria, se non possiamo dire addirittura millenaria tranquillamente, una grande tradizione gastronomica, una tradizione vitivinicola, tutti punti di forza che possiamo utilizzare e è giusto che vengano utilizzati per rilanciare la nostra immagine. Dobbiamo essere onesti nel riconoscere che oggi, a fronte di un vuoto di comunicazione rispetto al mondo esterno, e ai destinatari di iniziative di promozione turistica, oggi Ischia appare come un luogo dove è possibile trascorrere delle vacanze a prezzi non elevati, ci sono addirittura degli slogan, che finiscono per caratterizzare Ischia come luogo di destinazione, dove viene sintetizzato il concetto che a Ischia si può venire e spendere meno che rimanere eventualmente a casa.

Ebbene io penso che rispetto a questo quadro comunicativo che, diciamo, si prospetta, è giusto che ci si attrezzi, ci si organizzi in maniera tale da garantire, invece, un progetto di marketing territoriale che tenda a raccontare quelli che sono i veri punti di forza che un turista, un ospite che viene su Ischia eventualmente può venire a riscontrare. E per fare questo, diciamo, in un contesto in cui forse questo ruolo non apparterebbe neanche a un Ente locale, perché come impostazione io, diciamo, e come filosofia di impostazione politica io ho sempre cercato di tenere distinti il ruolo di una pubblica Amministrazione, di un Ente Locale quale un Comune che deve essere pronto a erogare servizi alla collettività, rispetto a quelle che sono invece le attività imprenditoriali che dovrebbero fare riferimento e diciamo essere accolto in Capo a chi fa impresa. Ma oggi ci dobbiamo anche rendere conto che il comparto dell'imprenditoria ischitana per tutta una serie di motivazione non ha diciamo il nerbo, non ha la forza per potere intraprendere una forte iniziativa di caratterizzazione del prodotto turistico ischitano, e pertanto in qualche modo e arrivato a mio avviso il momento in cui gli Enti locali si facciano parte diligente e parte attiva andando in soccorso a quella che è l'economia del nostro paese. E come farlo? Diciamo è patrimonio di conoscenza di tutti che gli Enti locali in tutta Italia annaspiano sempre tra tantissime difficoltà finanziarie, anche se da un punto di vista della competenza spesso la spesa corrente finisce per pareggiare o avere addirittura un avanzo rispetto alle spese correnti e quindi le entrate correnti riescono a coprire e a volte superano anche diciamo le spese correnti, però da un punto di vista dell'incasso, da un punto di vista della finanza purtroppo le entrate per la difficoltà finanziaria che comunque è presente all'interno della economia del nostro comune, ma ci come in generale, finiscono per essere incagliate, per cui i Comuni si trovano a avere ingenti crediti molto spesso rispetto alle attività produttive e imprenditoriali presenti sul territorio, e non consentono o eventualmente mettono in serio dubbio quello che è l'equilibrio finanziario degli Enti stessi. E per cui oggi se noi volessimo reperire gli strumenti finanziari per intraprendere una iniziativa meritoria di promozione di marketing turistico sul territorio dobbiamo eventualmente fare ricorso a quella che è una tra le entrate, una delle leve che finiscono per condizionare il meno possibile il già precario equilibrio economico e finanziario delle attività produttive presenti sul territorio. Noi per reperire queste risorse non faremo leva su imposte come l'IMU e la TASI, che finiscono per avere una tanica strettamente connessa con diciamo l'equilibrio economico delle aziende presenti sul territorio, ma cercheremo di utilizzare una leva che è rappresentata dall'imposta, quella della imposta di soggiorno che in qualche modo non finisce per condizionare è la storia degli ultimi anni che ci insegna questo, che non condizionano i flussi turistici pervenenti sull'isola.

Andando a ritoccare e andando a unificare, perché altro elemento diciamo di qualificazione di questa iniziativa è rappresentato dalla condivisione con i cinque sestì della nostra isola, che condividono questo tipo di impostazione, e questa attività, diciamo, di promozione, e di rilancio della comunicazione all'esterno del prodotto turistico ischitano. Per cui abbiamo riunificato e aggiornato quella che è

l'imposta di soggiorno, andando a prevedere una tariffazione ridotta per i mesi di bassa stagione, che sono rappresentati dai mesi di novembre, dicembre, gennaio, febbraio, e marzo, e una tariffazione invece di alta stagione per i mesi che vanno da maggio a tutto ottobre. Chiaramente la proposta che stiamo prospettando all'interno del Consiglio Comunale è un primo passo, che in qualche maniera è stata anche rappresentata alle categorie produttive di riferimento, così come la Legge diciamo prevede, rispetto alle quali abbiamo anche cercato di cogliere quelli che potevano essere dei contributi che sono pervenuti dalla associazione degli albergatori e in generale della associazione degli operatori del turismo. Specialmente nell'andare a individuare questa doppia tariffazione tra il periodo di bassa stagione e il periodo di alta stagione. Dicevo: la vera sfida sarà quella di intraprendere, avvalendoci di un soggetto autorevole, e capace di interpretare al meglio quella che è la finalità che cerchiamo di perseguire, la sfida sarà proprio individuare e perseguire questo tipo di, diciamo, di risultato. Noi devolveremo, quindi, un importo pari al 10 per cento di quello che è il gettito che proviene dall'imposta di soggiorno, una sorta di sovragegittito che veniamo a generare con il ritocco delle tariffe diciamo così come rappresentate, in modo da creare un fondo, un fondo che dovrà essere corrisposto in termini di compartecipazione anche dalla stessa Regione Campania, perché in questo, diciamo in questo percorso ideologico abbiamo anche coinvolto esponenti del Governo Regionale per farci accompagnare in questa iniziativa che vuole porre anche Ischia, diciamo, come punto di riferimento anche di quello che è il mercato turistico, come è giusto che sia e come sicuramente merita, pone Ischia quale punto di riferimento del mercato turistico diciamo della Regione Campania come tutto il sud Italia.

Chiaramente per avere una credibilità rispetto a partner come la Regione Campania è giusto che Ischia si attivi e si attrezzi con dei fondi propri in modo tale da non apparire quasi come colui che si manifesta con il cappello in mano a chiedere indulgenza finanziaria o economica a Enti eventualmente preordinati. In maniera responsabile, in maniera costruttiva stiamo cercando di portare avanti questo ragionamento, un ragionamento che era sicuramente attuale durante la campagna elettorale, dove su queste tematiche ci si è confrontati, ci si è anche scontrati da un punto di vista della dialettica politica, lo è diventato ulteriormente dopo i fatti e l'evento del 21 di agosto, dove praticamente l'immagine turistica di Ischia ha subito dei danni dovuti anche a una campagna, diciamo, di denigrazione forte che si è appalesata sugli organi di stampa nazionali, rispetto alla quale ha dimostrato quanto è fragile la nostra economia rispetto a queste situazione e quanto è esposta a quelli che possono essere diciamo degli accadimenti che si manifestano e che provengono dalla stampa locale e quindi è giusto che noi altri ci rendiamo parte diligente e parte attiva per in qualche maniera riuscire a comunicare in maniera valida, in maniera costruttiva al mondo esterno la vera essenza di Ischia da un punto di vista turistico e da un punto di vista economico, questo è il mio intervento introduttivo, chiaramente spero nel contributo di tutto il Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE:

Se ci sono degli interventi? Consigliere Di Maio.

CONSIGLIERE DI MAIO:

Buonasera Sindaco, buonasera Consiglieri. Questo è il mio primo intervento, non ero d'accordo diciamo sulla introduzione dell'imposta di soggiorno anche per i periodi invernali, perché ritengo che l'isola di Ischia stia vivendo un momento particolare, un momento particolare che, diciamo, sta vivendo l'intera Italia proprio per come sta andando l'economia, ma soprattutto l'isola di Ischia a seguito del sisma del 21 agosto.

Naturalmente non ero d'accordo, diciamo, per questi argomenti, che naturalmente, cioè che penso che effettivamente tutti voi possiate condividere con me. Mi adegua a quello che è diciamo l'orientamento della maggioranza, faccio parte diciamo di una maggioranza politica e condivido quello che è il programma della Bella Ischia. Per portare avanti questo programma c'è bisogno di fare alcuni sacrifici naturalmente, questo è un momento particolare, li stiamo facendo, li abbiamo sempre fatti e li faremo. L'importante è che però questi sacrifici abbiano una finalità giusta, seria, doverosa, noi dobbiamo dare conto alla collettività, a tutti quelli che ci hanno votato, a quelli che non ci hanno votato e naturalmente dobbiamo amministrare un paese. Lo dobbiamo amministrare nella massima trasparenza, nella massima serietà, con coscienza, con lealtà. Naturalmente chiedo che l'introito che derivi da questa imposta di soggiorno naturalmente sia giustificato, e sia al vaglio di persone che siano competenti, magari anche con l'istituzione di una Commissione che vada poi diciamo a rilanciare quello che è il marchio dell'isola

di Ischia. Naturalmente non sacrificando solo alcune aziende, perché dobbiamo tenere conto che ci sono medie, piccole e grandi aziende, ognuno cerca di portare avanti l'economia a modo suo, ognuno cerca naturalmente di dare lavoro. Dobbiamo dare atto anche alle aziende low cost che comunque oggi giorno cercano di garantire il lavoro diciamo a persone che purtroppo non potrebbero avere un lavoro tutto l'anno, naturalmente dobbiamo rilanciare la nostra economia, la dobbiamo rilanciare alla meglio, ma con serietà, con lealtà, con trasparenza e con efficienza. Quindi io naturalmente mi adeguo, ritengo che effettivamente vada votata, diciamo, secondo le ragioni, se vogliamo pensare a quello che è il futuro dell'isola di Ischia che vada rilanciata, ci vorrà tempo naturalmente per rilanciare l'isola e farle comunque acquistare i valori di un tempo. Speriamo che riusciremo a farlo, sacrificando non tutti quanti, ma dandoci, cioè sacrificandoci noi stessi con il nostro operato, la nostra professionalità che dovrà vagliare su quella che è la destinazione di questa imposta di soggiorno che va a sacrificare un po' tutti. Però se il sacrificio vale per migliorare la nostra economia che si faccia, che venga fatto, che è ben fatto. Naturalmente dobbiamo vagliare sull'operato di coloro che poi andranno poi a destinare questa imposta di soggiorno.

PRESIDENTE:

Grazie al Consigliere Di Maio. C'è qualche altro intervento? Consigliere Trani.

CONSIGLIERE TRANI:

Io parlo a nome di tutti e cinque i Consiglieri Comunali che siamo qui presenti della Minoranza, noi votiamo no alla Delibera perché riteniamo che oggi aumentare di più la pressione sulle imprese, è vero che la pagano diciamo coloro che vengono, e quindi i turisti che vengono qua sul nostro territorio a spendere, però molte volte, come già tempo addietro nella fase di introduzione dell'epoca, poteva sembrare un disincentivo, poi non lo è stato, ma nella fase invernale può essere un disincentivo, perché nella fase estiva Ischia offre le bellezze, offre appunto un turismo da mare, un turismo di valore che esprime proprio il territorio. Nell'inverno molte volte noi abbiamo delle pecche, e quindi c'è poca offerta anche turistica e c'è poco rilancio. E quindi aggravare sempre di più anche le imprese, e aggravare anche il costo per un turista che viene a spendere sul territorio secondo noi può essere un aggravio e quindi un decremento del turismo. Spero anche di essere smentito con i risultati che verranno l'anno prossimo, ma in questa fase noi esprimiamo appunto un parere negativo perché riteniamo che l'operazione aumento, diciamo, della tassa di soggiorno anche nel periodo invernale vada in controtendenza per tutto quello che è successo anche nel terremoto, è un po' un controsenso, perché se riteniamo che il 21 agosto è successa purtroppo una catastrofe che ha coinvolto tutte e sue le comunità, oggi aggravare sempre di più anche il turismo, invece di rilanciarlo con degli sgravi alle imprese, noi andiamo a addossare al settore terziario, e quindi anche al settore alberghiero, questo introito, e quindi questo esborso da parte del turista, noi non ci stiamo e quindi votiamo no. Parlo a nome di tutti gli altri Consiglieri di Minoranza e quindi esprimiamo parere negativo su questa Delibera. Poi Giustina voleva aggiungere qualcosa.

CONSIGLIERE MATTERA:

Allora io in realtà sono appunto d'accordo con quanto diceva il Consigliere Trani, in grossa parte anche con quanto messo in evidenza dalla Consigliera Di Maio. E quindi insomma non mi prolungherò oltre. In realtà volevo anche fare però una domanda, e quindi capire a oggi la tassa di soggiorno quanto del totale dell'introito di quella tassa viene concretamente investito in termini turistici, di promozione turistica e in quali specificità?

SINDACO:

Allora attualmente quella che è l'imposta di soggiorno che nasce e viene istituita in seguito alla riforma del fisco, del federalismo fiscale, la riforma del federalismo fiscale che ha comportato negli anni, in precedenza, prima che ci fosse questa riforma Consigliere Mattera, la finanza pubblica si reggeva per una quota parte su delle entrate, diciamo, locali gestite dagli enti locali nei confronti dei cittadini, ma per grossa parte era diciamo sorretta la finanza locale da una serie di trasferimenti che avvenivano dal governo centrale rispetto a quelle che erano le loro sedi diciamo periferiche. Quindi con gli Enti locali, con l'introduzione di questa riforma fiscale, e con la spending review quando noi distrattamente facendo zapping sui canali nazionali sentiamo di politiche finalizzate al contenimento della spesa pubblica,

quando si parla di questo contenimento spesso il contenimento è riferito, è stato riferito a dei tagli di trasferimenti dal governo centrale presso diciamo le sue appendici periferiche e quindi dagli Enti locali. Il legislatore dell'epoca per responsabilizzare i governi locali dei Comuni hanno deciso di istituire delle forme di tassazione di scopo, così definite, ossia delle forme di tassazione che in qualche maniera gli amministratori degli Enti locali dovevano utilizzare per delle specificità particolari, e per gli Enti che finiscono per gestire dei territori che hanno una forte vocazione turistica è stata data la possibilità di potere recuperare questo ammanco dei trasferimenti dal Governo centrale con l'istituzione o della imposta di sbarco o con l'imposta di soggiorno. Per le peculiarità del nostro territorio, per la circostanza che vi è un solo porto più massicciamente utilizzato da parte diciamo di coloro che arrivano sull'isola, e quindi le difficoltà dei riparti di questi fondi che sarebbero pervenuti dall'imposta di sbarco si è deciso diciamo di poggiare le entrate degli Enti locali e dei Comuni Isolani su quella che è l'imposta di soggiorno. Il Comune di Ischia negli anni oggi riesce a conseguire un gettito che oscilla tra il milione e 8, e i due milioni di euro, ebbene di questi fondi grossa parte, in grossa, diciamo, parte percentuale finisce per gestire una serie di servizi che sono strettamente e direttamente connessi con attività di promozione turistica, e sull'ultimo, diciamo, sul ultima gestione di anno amministrativo dell'anno 2017 senza volere ricorrere a un conto consuntivo dove più specificamente potremmo ritrovare le voci, dobbiamo immaginare che per esempio la festa di Sant'Anna che è una delle manifestazione che negli anni è arrivata alla ottantatreesima, ottantaquattresima edizione è stata completamente finanziata, per esempio, dal Comune di Ischia con delle entrate proprie, come la stessa festa del porto, come oggi diciamo il calendario delle feste natalizie è un calendario interamente finanziato dal Comune di Ischia tranne che per una quota parte diciamo frutto di una contribuzione che abbiamo avuto diciamo eccezionalmente da parte della Regione Campania.

Questo per quelle che sono delle attività strettamente afferenti alla promozione che come Ente locale noi andiamo a svolgere sul territorio. Poi vi sono una serie di addentellati, di ulteriori spese che comunque affrontiamo, e faccio un esempio: la stessa vigilanza estiva suppletiva che noi da sempre abbiamo avuto lungo le nostre strade, arrivando a avere anche 50 operatori della Polizia locale nei mesi di punta diciamo della nostra stagione turistica, anche quelle sono voci di costo che noi affrontiamo e sosteniamo, proprio perché il nostro è un Comune a forte vocazione turistica. Se il nostro Comune si fosse chiamato Secondigliano o eventualmente sarebbe ubicato in un'altra zona del territorio diciamo della Regione Campania, non avendo eventualmente una vocazione turistica sicuramente i cinquanta operatori della Polizia Locale nei mesi estivi non sarebbero diciamo occorsi per garantire maggiore sicurezza e maggiore ordine sul territorio. Ebbene, queste voci, come per esempio ulteriori voci che noi spendiamo per la tutela e la cura del verde pubblico, che è anche tra virgolette insufficiente rispetto a quelle che sono le esigenze che un territorio come il nostro diciamo richiederebbe, ma anche quelle sono somme che pervengono dalla stessa imposta di soggiorno e voglio ricordare alla stessa consigliera Mattera che fino a 7, 8, 10 anni fa la cura del verde pubblico era una delle voci che rimaneva tra virgolette diciamo bucata sul territorio, nel senso che non c'era una grossa attenzione sotto questo punto di vista. E è giusto che invece una Amministrazione si cimenti anche avendo la cognizione che deve migliorarsi per diciamo riuscire a ottimizzare le risorse che ha a disposizione per migliorare la qualità del servizio che viene reso.

D'altronde noi abbiamo sul territorio, visto che la minoranza più volte giustamente nell'ambito di quella che è una attività di pungolo, ha posto l'accento sulla questione delle pinete, dove stiamo vagliando delle progettazioni, delle progettualità dove con un minimo intervento di esposizione economica e finanziaria da parte dell'Ente locale si possa addivenire al conseguimento di un risultato del miglioramento della gestione di questi polmoni verdi del nostro territorio, sui quali dobbiamo fare sicuramente leva per caratterizzare in maniera migliorativa quella che è l'offerta turistica che dobbiamo prospettare ai nostri cittadini. E proprio perché c'è tanto ancora da fare per migliorare l'immagine della nostra isola che io penso che dobbiamo avere il coraggio, rispetto a avere un atteggiamento passivo o da spettatore, diventare attori diciamo di quello che può essere l'addivenire della economia del nostro Comune..

Lo dicevo prima: gli Enti locali normalmente in fase di ordinarietà non devono partecipare al Processo di sviluppo economico, lo devono eventualmente solo accompagnare. Purtroppo siamo in una situazione di emergenza e con grande franchezza e lealtà dobbiamo guardarci negli occhi e lo dobbiamo riconoscere, e proprio su questo devo dire che è una convinzione che non appartiene soltanto a chi vi parla o a chi rappresenta questa Amministrazione all'interno del territorio del Comune di Ischia. Ma è una convinzione che diciamo è patrimonio di tutte le amministrazioni dell'isola di Ischia, anche la stessa

Casamicciola che sta vivendo un momento di particolare difficoltà e che per questo non sta partecipando attivamente a quello che è lo sviluppo di questo progetto, anche la stessa Casamicciola, gli stessi amministratori di Casamicciola sentono fortemente l'esigenza di muoversi per cercare di dare uno scossone per riprendere un cammino, per riprendere diciamo un percorso virtuoso che possa in qualche modo, diciamo, ridare all'immagine turistica di Ischia nuovo smalto diciamo e nuove prerogative, questo diciamo è il mio intervento, se ci sono altri interventi Presidente faccia Lei.

PRESIDENTE:

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Niente, allora procediamo al voto? Consigliere Di Vaia.

CONSIGLIERE DI VAIA:

Signor Sindaco, Presidente, cari colleghi, mi rammarico che nell'ultimo Consiglio del 2017 Gianluca Trani sia venuto con una pettinatura del tutto inadeguata per l'occasione, ma a parte gli scherzi, voglio fare una premessa che è stata un po' quella del nostro Sindaco, cioè: che fino a oggi quella che è stata la promozione dell'immagine del nostro territorio è stata esclusivamente lasciata alle cure della classe imprenditoriale ischitana, che legittimamente hanno inteso promuovere il territorio e lanciare determinati messaggi in funzione dell'offerta che la singola struttura era in grado di offrire.

In una intervista di questa estate a Ischia Ponte ebbi modo di sottolineare questo aspetto, e cioè che la pubblica Amministrazione, che era arrivato il momento per la pubblica Amministrazione di assumersi l'onere di investire, investire in maniera cospicua e convinta in promozione. Del resto viviamo nell'era della comunicazione 4.0. Dove occupare i nuovi mezzi di comunicazione per la promozione dell'impresa turistica, appare oggi diventata una necessità, io dico assolutamente inderogabile. Condivido in pieno le preoccupazioni della mia collega Ida De Maio, e dobbiamo sicuramente essere attenti a individuare i migliori professionisti a livello nazionale ai quali affidare l'immagine del nostro territorio.

E è anche vero che d'estate i flussi turistici sono sicuramente superiori rispetto a quelli della bassa stagione, perché possiamo fare i bagni, ma noi dobbiamo scommettere sulle potenzialità del nostro territorio soprattutto nei mesi invernali. Se pensiamo alla enogastronomia, il reparto termale, le strutture delle quali siamo dotati, Ischia può ambire a un turismo sicuramente di più larga portata. Chi mi conosce bene mi definisce spesso un sognatore, e quando qualche anno fa riuscimmo, questa classe dirigente a creare un vero cartellone di natale, una cornice all'interno della quale è stato poi possibile sbizzarrirsi nei disegni, con i colori più belli, credo che fu fatta una operazione di grande profilo. Questa Sindaco che ci hai illustrato, questo atto amministrativo, se sfruttata questa opportunità che ci stiamo dando se sfruttata come si deve io credo che possa essere un atto amministrativo di portata storica per la nostra isola. Che, non ci nascondiamo dietro a un dito, fino a oggi Ischia è vissuta di luce propria, oggi non è più così, tutto il mondo ormai investe in marketing, non possiamo sottrarci a questa sfida e dobbiamo sforzarci tutti insieme di accendere qualche riflettore sul nostro territorio perché le bellezze le abbiamo da esporre, per cui non vedo perché non metterle in mostra.

PRESIDENTE:

Possiamo procedere al voto o ci sono altri interventi? Procediamo Segretario.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE MEDIANTE APPELLO NOMINALE.

PRESIDENTE:

Immediatamente esecutiva.

Secondo punto all'ordine del giorno: **affidamento della riscossione coattiva delle entrate Comunali derivanti da contravvenzioni al Codice della strada alla Agenzia delle entrate, riscossione.**

SINDACO:

Presidente questo argomento ha una caratterizzazione prettamente tecnica, sappiamo che Equitalia, il

soggetto che era deputato alla riscossione diciamo delle entrate, di alcune entrate degli Enti locali ha modificato veste oggi si chiama e è nominata, è definita agenzia delle entrate per la riscossione e era giusto per non emettere, non commettere delle, diciamo, informalità che poi possono essere anche diciamo pregiudicare ragioni di credito da parte dell'Ente per quanto riguarda la riscossione delle sanzione per le infrazioni al Codice della strada, è giusto che si facesse, si adottasse questa Delibera nell'ambito di questo Consiglio Comunale. Non ha una veste particolarmente politica, è un passaggio obbligatorio per rimanere in regola con diciamo il dettato normativo e quindi tranquillamente potremmo passare a votarla.

PRESIDENTE:

Ci sono interventi? No. E quindi possiamo passare al voto.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE MEDIANTE APPELLO NOMINALE.

SINDACO:

Presidente poi se il Consiglio Comunale è d'accordo il terzo punto lo rinviemo in un primo Consiglio Comunale che spero che non sia troppo in là da un punto di vista temporale.

PRESIDENTE:

18 e 19 è condivisa? Verso le ore 18 e 30 dicevamo. Volevo un attimo fare gli auguri a tutto il Consiglio Comunale e a tutti i colleghi Consiglieri, Assessori e a tutta l'Amministrazione e ai giornalisti presenti e al pubblico. Passo la parola al Sindaco.

SINDACO:

Non posso fare altro che accomunarmi agli auguri che faceva il Presidente, che possiate trascorrere un felice e sereno natale, una buona fine d'anno, un buon principio nel 2018 per tutti quanti noi e per il paese, che possa essere un anno buono, così come è stata oggi una giornata buona, grazie, auguri a tutti.

PRESIDENTE:

Quindi i lavori si sono conclusi, grazie, buonasera.

Al Sindaco del Comune di Ischia

Al Presidente del Consiglio Comunale di Ischia

Al Segretario Comunale

Oggetto: comunicazione costituzione nuovo gruppo Consiliare "Vivere Ischia".

Conformemente con quanto stabilito dagli artt. 12 "Composizione" del Regolamento del Consiglio Comunale del Comune di Ischia e dell'art. 41 del vigente Statuto, con la presente si comunica la costituzione del nuovo gruppo consiliare "Vivere Ischia" formato dai Consiglieri Comunali Avv. Carmen Criscuolo, Dott. Pasquale Balestrieri e Geom. Massimo Trofa.

I predetti Consiglieri indicano come capogruppo il Consigliere Pasquale Balestrieri e come Vice il Consigliere Carmen Criscuolo.

Il neocostituito gruppo nasce da un approfondito confronto che ha fatto emergere identità di vedute sulle linee programmatiche da seguire nell'immediato, con uno sguardo attento e pianificatore rivolto al futuro del nostro Comune.

Il lavoro del gruppo sarà svolto in continuità a quello fino ad oggi sviluppato con senso di responsabilità e massimo impegno all'interno di questo Consiglio, confermando l'appartenenza alla maggioranza e continuando a riconoscersi nel Sindaco Enzo Ferrandino.

Si è ritenuto fondamentale creare una maggiore omogeneità tra le diverse personalità politiche presenti all'interno dell'attuale maggioranza, per consentire al Sindaco di addivenire in tempi brevi ad un rilancio dell'azione politica, ripristinando quegli equilibri che permetteranno ai Consiglieri ed ai loro rappresentanti di poter svolgere pienamente il proprio mandato.

Le decisioni sulle linee programmatiche saranno prese collegialmente di volta in volta e si ispireranno:

- ad una metodologia che tenga lontano quanti aspirano ad un potere personalistico;

- ad un nuovo corso che privilegi i criteri fondamentali della buona amministrazione;
- alla rivisitazione di criteri per dare nuovi impulsi ai processi organizzativi per il buon funzionamento della macchina comunale;
- ad una precisa e maggiore attenzione allo sviluppo di misure che diano concrete risposte sia alle sfide urgenti, sia a quelle a lungo termine.

Pertanto, nel rispetto del mandato ricevuto dal nostro elettorato è intenzione di questo gruppo dedicare il proprio tempo ad alcune tematiche ritenute fondamentali per le legittime aspettative della cittadinanza del Comune di Ischia.

Ischia, li 22 dicembre 2017

I consiglieri Comunali

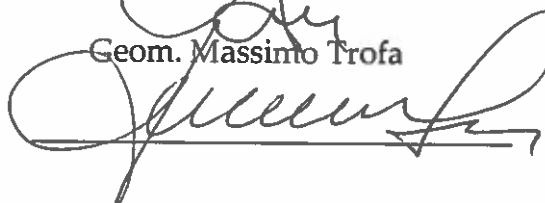
Avv. Carmen Criscuolo



Dott. Pasquale Balestrieri



Geom. Massimo Trofa



VERBALE DI CONSIGLIO – SEDUTA DEL 13 novembre 2017

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

**Il Presidente
Dott. Ottorino Mattera**



**Il Segretario
Dott. Giovanni Amodio**



Si attesta che il presente verbale viene pubblicato all'albo pretorio per quindici giorni

consecutivi dal 09 GEN. 2018

**Il Segretario Generale
Dott. Giovanni Amodio**

